

ABBONAMENTO.

Sei volte l'anno... Udine, a domicilio e col Regno... Anno... L. 16... Semestre... 8... Trimestre... 4... Per gli uffici dell'Ufficio Post. Anno 28... Semestre e trimestre in proporzione... Pagamenti anticipati... Un numero separato contenente 8.

IL TRIUMFO

(Prestazione e Amministrazione: Via Prefettura N. 6)

INSERZIONI. In terza pagina, sotto la firma del gerente... Si vende all'Edicola alle Chiesette... Per più inserzioni pregarsi da consegnare.

IL PARLAMENTO.

Alla Camera.

Setola del 6 marzo - Pres. Biancheri

In memoria di Felice Cavallotti. «Racconti ricorda che oggi al compiono 5 anni della morte di Felice Cavallotti e ricorda che in quel giorno la seduta fu sciolta in segno di lutto e fu l'altro deliberato che una corona di bronzo fosse deposta sulla tomba del compianto ed illustre collega. La corona fu subito commessa e portava la scritta: «a Felice Cavallotti la Camera italiana».

Questa corona è rimasta dimenticata. Egli sarebbe oggi commemorato il patriotta ed il letterato; ma basta rammentare le nobilissime ispirate parole pronunciate dall'illustre presidente in quel giorno doloroso per tutti e specialmente per la democrazia italiana. Non può tuttavia non ricordare le virtù del sempre amato campione di ogni idea di libertà, di giustizia e di civiltà; e fa voti che la corona deliberata dalla Camera abbia la sua alta destinazione (appr.).

Del Balzo dice, che più che corone alla tomba di Felice Cavallotti, vorrebbe che dell'illustre cittadino fossero pubblicati i discorsi splendidi. Non fa proposte formali, ma ne fa raccomandazione alla Presidenza. Quali discorsi dimostreranno contro qualunque contraria asserzione che egli non venne mai meno ai principi per i quali sempre con tanta nobiltà e costanza ebbe a combattere. (Approvazioni).

Biancheri ritiene che il voto della Camera sia stato eseguito; se non lo fu, ciò non è certamente dipeso dalla presidezza la quale terrà conto della raccomandazione.

Nasì. In questo giorno che ricorda la scomparsa di Felice Cavallotti a nome del Governo dichiara che qualunque onoranza che alla memoria del grande cittadino si voglia deliberare dalla Camera, essa non sarà mai superiore ai meriti di lui come ai desideri nostri.

Il pensiero, la parola e le opere di Felice Cavallotti furono costantemente rivolte al trionfo della libertà e della giustizia. A questi alti ideali dedicò il suo splendido ingegno, la sua coerenza, il suo patriottismo, il suo valore. Il Governo si assicuri sempre a tutte le proposte che possono essere fatte per onorare la memoria di Felice Cavallotti (bene).

Per i maestri

Nasì promette poi a Rampoldi che provvederà al pagamento dei sessenni agli insegnanti delle Scuole elementari ad esse alle normali e per pagamento degli stipendi agli insegnanti delle classi aggiunte nelle Scuole secondarie.

Rampoldi avverte la seguente proposta: Nessun deputato che sia già nel ruolo servizio del suo ufficio potrà essere eletto in altro collegio se prima non abbia rassegnato il mandato alla Camera e quando questa s'è aggiornata, prorogata o chiusa, al presidente. Le dimissioni date sono irrevocabili.

Ronchetti. Non si oppone a che sia presa in considerazione.

La riforma giudiziaria.

Segue la discussione sull'ordinamento giudiziario.

Parlano in favore, Bersitai, Astolfone, Del Balzo. La seduta è terminata alle 18.40.

DALLA CAPITALE

Le entrate in aumento

Roma 6 - Nel mese di febbraio le principali entrate dello Stato ebbero un aumento in confronto del febbraio 1902 di lire 4,597,036

Sono aumentati tutti i titoli di entrate, meno quelli della imposta sui fondi rustici, dei dazi interni di consumo e dei sali.

Per il bilancio dell'istruzione

Roma 6 - La mozione presentata dall'on. Battelli per un maggiore stanziamento nel bilancio della istruzione, ha raccolto finora centoventi firme in tutti i settori.

I voti d'un comune pel divorzio

Roma 6 - Ginesè all'on. Zanardelli un telegramma del Consiglio comunale di San Felice sul Panaro plaudente alla presentazione della legge sul divorzio e per la ricerca della paternità.

Per i superstiti di Mentana

Roma 6 - La Commissione per l'indennità ai superstiti di Mentana, non può prendere alcuna deliberazione per mancanza di numero legale.

L'anniversario della morte di Cavallotti

Roma 6 - Stamattina alcuni amici ed ammiratori di Cavallotti si recarono per visitare la camera dove morì l'illustre italiano, ma la padrona di casa rispose che essa, che trae qualche guadagno affittando la camera, dovette affittarla; presentemente essa è abitata da un tedesco.

Stasera alla Commissione suppletiva garibaldini verranno consegnati alcuni ricordi che si trovavano nella camera di Cavallotti cioè la penna, il calamaio, alcune corone, dei nastri e qualche libro, nonché il registro delle firme dei visitatori alla camera del giorno in cui morì.

Ricorderete che quando morì Cavallotti si disse e si promise che la camera sarebbe stata mantenuta intatta a ricordo nazionale.

Una tariffa speciale per i vini

Roma 6 - Il Messaggero dice che il ministro dei lavori pubblici sta studiando per ottenere l'applicazione di una tariffa speciale per i vini per l'intero e per ottenere una tariffa internazionale per l'esportazione dei prodotti agricoli.

Diramazioni di acque pubbliche

Roma 6 - Con regio decreto di ieri sono stati concessi circa 2000 cavalli dinamici di forza idraulica a stabilimenti industriali del Veneto, degli Abruzzi, della Romagna, della Toscana e della Lombardia, per essere impiegati a scopi industriali, agricoli e di bonifica.

Leggi agrarie

Roma 6 - Ieri sono stati firmati i decreti con i quali: si autorizza la presentazione al Senato del disegno di legge per il bonifichamento dell'Agro romano; si autorizza la presentazione alla Camera del disegno di legge sulla Diapysa Pentagona.

Gli scioperi romani

I padroni al posto degli operai

Roma, 6. - Ieri i tipografi riuniti in assemblea hanno deliberato di continuare lo sciopero.

Nel pomeriggio gli scioperanti dovevano recarsi al Colosseo, monumento che il capo della tipografia del Senato avrebbe loro illustrato, ma il conferenziere trovò soltanto duecento tipografi, molti dei quali avevano condotto anche la famiglia.

In seguito alle deliberazioni prese ieri, stamane alla tipografia della Camera dei deputati si sono presentati i proprietari delle varie tipografie per stampare gli atti parlamentari. Fra i lavoratori fu notata la marchesa Pateras, proprietaria della tipografia elzeviriana che metteva i fogli alle macchine; il cav. De Luigi, proprietario della tipografia italiana, che corregeva le bozze; il cav. Bartero e Colombo, che dirigevano i lavori.

Il cav. Pagano, settantenne, già direttore dell'antica stamperia reale, piegava i fogli. Alle casse dei caratteri ed alle macchine erano il cav. Desiderio Civelli; il cav. Scotti, direttore dello stabilimento Calzoni e Villa; il cav. Voghera, Ripamonti, i fratelli Caschini ed altri.

Alla tipografia della Camera si presentò una Commissione della Federazione del libro per informarsi se i proprietari lavoravano.

FRANCIA E VATICANO

Il presidente dei ministri Combes avrebbe specialmente l'intenzione, durante la prossima discussione del bilancio dei culti al Senato, di dichiarare che se il concordato non potrà più essere applicato nella sua lettera e nel suo spirito, bisognerà pensare alla sua denuncia.

Il Matin crede sapere che il conflitto scoppiato fra il Vaticano ed il Governo circa l'investitura dei vescovi, lungi dal risolversi, è entrata in una fase acuta. Il ministro degli esteri avrebbe ricevuto da Roma la risposta relativa al nobis nominavit di tre vescovi.

Questa risposta sarebbe un rifiuto. Però fino a nuovo ordine i tre vescovi rimarrebbero senza titolare; così pure per altre due diocesi che rimasero vacanti in seguito al rifiuto del consiglio di Stato di registrare le bolle dei due prelati che erano stati nominati. Si attribuiscono a Combes vari progetti per venire a capo di questa questione.

Avvisi in IV pag. a prezzi miti

QUELLI CHE SE NE VANNO

L'on. Ascanio Branca

Napoli 6 - Dopo lunga malattia è morto oggi alle 420, l'ex ministro Ascanio Branca.

L'on. Branca aveva 63 anni ed era nativo di Potenza, il cui collegio da oltre trent'anni egli rappresentava alla Camera. Apparteneva alla sinistra storica e con l'avvento di essa il potere fu segretario generale per tre anni dal 1876 al 1878 al Ministero di agricoltura, industria e commercio.

Altre volte fu al Governo, quale ministro dei lavori pubblici ed infine dello poste e telegrafi nel Ministero Rudini-Nicola dal 1891 al 1893, e come ministro nelle finanze nel Ministero Rudini-Zanardelli dal 1898 al 1899.

Fecce parte di numerose commissioni parlamentari e la sua voce, specialmente competente nella materia finanziaria che, in ogni più importante discussione risuonò nel Parlamento, era molto ascoltata. L'on. Branca fu per molti anni collaboratore del Roma di Napoli e fece la compagnia con Garibaldi nel 1860.

La Svizzera contro le congregazioni religiose

Giorri sono venne inoltrata proposta al Governo Federale contro le congregazioni religiose, che la Svizzera intende espellere dal proprio territorio e si presagiva che il Governo svizzero avrebbe agito con energia e senza curarsi delle opposizioni del partito clericale. Dopo il decreto d'espulsione notificato alle congregazioni nell'agosto dell'anno scorso, due solo si sottomiserò. Le altre inoltrarono reclamo al Consiglio federale. Il reclamo fu appoggiato vivamente dai numerosi clericali di Friburgo e del Valles.

Ora il Governo, d'accordo col dipartimento federale di giustizia e polizia, espellerà tutte le congregazioni ribelli al decreto, concedendo una proroga di tre mesi dalla conferma del decreto alle congregazioni che non hanno intendimenti di educazione e istruzione della gioventù, e di due mesi dopo la chiusura dell'anno scolastico alle altre. Questo atto di energia è considerato una vera debacle del clericalismo svizzero.

BOVIO È MIGLIORATO

Napoli 6 - Lo stato di salute dell'on. Bovio ebbe oggi una notevole miglioramento e le speranze di guarigione si sono ridestate in tutti coloro che lo assistono.

Polemica triste

Abbiamo informato i lettori delle lettere pubblicate dai due figli di Garibaldi in merito alla tomba dell'Eroe che Ronchetti sostiene debba rimanere a Caprera, mentre Menotti vorrebbe fosse trasportata a Roma.

Ora, veramente per l'amore dell'idea sublime che Garibaldi incarnava di fronte all'umanità, pel geloso affetto della grande memoria che è ormai patrimonio sacro della Patria, quest'incresciosa polemica ci rattrista.

Sono note le ultime volontà dell'Eroe: se queste non poterono compiersi ancora e dura invece la profanazione d'aver gravato il masso granitico sui resti che Egli voleva combusto perché la cenere ne venisse fidata sul mare all'aiuto dell'indulto, non aggiungiamo almeno la profanazione nuova di polemizzare sul destino della salma gloriosa calcolandolo alla stregua degli interessi di parte e dei conseguenti affrontamenti politici.

Che valore possono avere tutti gli argomenti e tutte le polemiche, per quanto forse nobilmente ispirate, in confronto alla volontà di Lui?

Auguriamoci adunque possa venir presto il giorno in cui sia fatta la Sua volontà; ma intanto non turbiamogli il sonno con dispute maschine da cui certo sdegnerebbe il Suo spirito astero, e lasciamolo dormire in pace.

LA SALUTE DI KRUGER

Contrariamente alle notizie diffuse da alcuni giornali di Amsterdam la salute di Kruger si mantiene eccellente. Secondo nostre dirette informazioni egli è contento dell'insuccesso del viaggio di Chamberlain che invano parlò ai boeri contraddicendosi a secondo delle località in cui parlava ma sempre chiedendo sottomissione. Chi semina vento, raccoglie tempesta - dice il Kruger. Il vecchio presidente si mantiene quindi sempre fidente nel trionfo della causa del suo popolo.

Grave scoppio a bordo di un sottomarino

Esperimenti poco soddisfacenti

Londra, 6. - Ieri l'altro sera, mentre una squadriglia di sottomarini terminava alcune esercitazioni, nel porto di Portsmouth avvenne una terribile esplosione di gasolina a bordo di uno di essi. Il sottomarino è distrutto; vi sono quattro feriti gravemente ed altri leggermente.

Durante le manovre dei sottomarini, due sopra cinque non poterono funzionare. Dopo percorso due miglia, furono condotti a Portsmouth.

CRONACA ITALIANA

Una belva... sotto sembianze umane

Milano 6 - Ieri il ragazzo Luigi Tomai d'anni 10, raccoglieva in un prato di Gorla i rami secchi che cadevano dai platani che si stanno atterrando, quando i contadini che provvedevano alla bisogna gli intimarono d'andarsene. Il ragazzo ubbidì, lanciando però un'ingiuria.

Bastò questo perché uno dei contadini gli scagliasse contro un affilatisimo falco il quale andò a colpire violentemente il ragazzo al piede destro tagliandogli netto il calcagno. Il povero Tomai, malgrado l'atroce dolore, ebbe la presenza di spirito di raccogliere il pezzo di carne amputatogli e di portarsi, zoppicando, dal medico condotto che subito gli ricucì la

Interessi e cronache provinciali.

Importante processo politico

S. Daniele, 5.

Nel dicembre dell'anno scorso moriva a Milano certo De Mezzo Luigi, uomo di fama illibata, reo soltanto di essere socio della Società operaia e peggio ancora, padre d'un socialista, perciò inviato ai preti.

Il cappellano di Plaine don Valentino Del Sant fu fatto egego ad una dimostrazione ostile perché dopo la sepoltura si rifiutò di recitare il De Profundis e le litanie, come di consueto sulla tomba del De Mezzo Luigi. Fra i numerosi dimostranti, il prete Del Sant scelse nel mazzo i più invisi, cioè alcuni soci della Società operaia liberale, che fa la concorrenza a quella cattolica-aspasologica-romana.

Oggi incominciò dianzi il Pretore del nostro mandamento il processo a carico di Bartolotti Domenico, De Mezzo G. B., Cividino Valentino, De Mezzo Valentino, Del Pin Giuseppe e Modesto Celso, imputati d'ingiurie.

Il querelante don Valentino Del Sant è patrocinato dagli avvocati Casasola e Drusci. Gli imputati sono difesi dagli avvocati Gonano e Franceschini. L'imputato Cividino Valentino disse che era ubriaco, o non sa nulla De Mezzo G. B. nega di aver ingiuriato il prete Del Sant. La difesa chiede al De Mezzo G. B. soci della Società operaia di Milano hanno motivi di risentimento contro il cappellano, causa certi articoli che questi pubblicò sul Crociato.

La Parte Civile si oppone alla domanda della Difesa, e solleva formale incidente, che il Pretore con una ben elaborata ordinanza respinge.

La Parte Civile chiede poi il rinvio del processo. La difesa si oppone e il Pretore decide di proseguire. Seguita poi l'interrogatorio del De Mezzo G. B., il quale disse di non aver mai letto il Crociato (L'avv. Gonano alludeva ad alcuni articoli firmati Orsini, in cui era distillata la quintessenza del livore cattolico).

Il Pretore chiede all'imputato De Mezzo Valentino: - Avete avuto condanne? - Sissignor. - Per qual motivo? - Per la Patria!

Il De Mezzo Valentino è un glorioso avanzo della schiera capitanata da Antonio Androuzzi. Nel 1864 l'integerrimo patriota era perseguitato dall'Austria, ora invece lo perseguita l'odio di quella setta; la quale, come risulta dal processo depositato negli archivi della Biblioteca comunale di S. Daniele - serviva l'Austria denunciando i patrioti. Il De Mezzo Valentino si dichiarò reo soltanto di aver pregato per l'anima del defunto avversario, supplendo così il sacerdote della religione prediletta da quel Gesù che insegnò ad amare ed a perdonare. Usato dal cimitero, alcuni chiesero al De Mezzo Valentino se il morto fosse stato un brigante o un ladro. L'imputato allora confessò di aver esclamato in un momento di eccitazione: «Deghe se noi vol pregar un

forita usando appunto della parte portata dal ragazzo.

Strana coincidenza lugubri - Vicenza 6 - Presso Valdagno si riscontrò in località diverse due vittime, quasi contemporaneamente due omicidi: Clemente Pretto e Caterina Pretto.

Identico fu il mezzo suicida e quasi identica fu la causa del suicidio.

Ambidue s'impiccarono, il primo perché era affetto da pellagra, la seconda perché soffriva di male cardiaco.

Una chiesa che non suona a festa per il Papa - Padova 6 - Dal Vaticano era partito un ordine che tutte le chiese suonassero a festa per il giubileo del Papa. La millesima festa di questo Pontificato. Ora con grande scandalo delle beghe si è constatato che la Chiesa del Santo - una vera miniera di diamanti per l'azienda clericale - non suonò a festa. La libertà degli spiega lo «scandaloso» avvenimento: «Il suono straordinario della campana (per la ricorrenza straordinaria) viene regolato dalla Curia vescovile. Questa diede l'ordine ai parroci della Diocesi, ma la Chiesa del Santo non è parrocchiale, quindi il Rettore della Basilica non ha ricevuto l'ordine della Curia perché non parroco, né dal parroco di S. Francesco, perché la Basilica non dipende da quest'ultimo».

Un grosso dispiacere per i clericali che si risolve in un piccolo ma sincero compiacimento degli abitanti nelle vicinanze della Basilica stessa.

schiafo nel berlino». (Marità vivissima). Asseri che sempre i preti di Milano pregarono per un quarto d'ora sulla fossa; altrimenti, se non fosse invalsa quella consuetudine, come mai i milanesi avrebbero protestato contro la mancanza di tale formalità? De Mezzo - Oh certo! Noi siamo cristiani e lui no! Avv. Gonano. - L'arcivescovo Zamburini quando venne a Milano, è vero che fu costretto a non passare per Susans perché quella frazione era abitata da liberali e da socialisti? De Sant - L'interior dell'Arcivescovo lo il parroco e non il cappellano. L'imputato Del Pin ignora la paternità degli articoli del Crociato o il motivo dell'odio del De Sant contro il defunto De Mezzo Luigi. Modesto Celso asseri che il risentimento contro il De Sant non era limitato soltanto ai soci dell'Operaia, ma condiviso dall'intera popolazione. Il querelante disse che seguì nel dare sepoltura al De Sant le istruzioni del suo parroco, ed osserva il medesimo rito per tutti i morti. Fu circondato da molti che lo fischiarono e lo inguriarono; intese la frase del De Mezzo: Deghe un schiafo nel berlino. Intese dire dall'imputato Bartolotti Domenico - ammalato e quindi non comparso all'udienza: Lasciate il cappellano; non vedete che gli viene fatto?

Avv. Gonano - E per queste le denunciate? (Impressione enorme).

Del Sant - Il Bartolotti però incitò gli altri...

Avv. Gonano - Eccitamento di classe...

Il De Sant disse poi che gli attriti fra socialisti, liberali e clericali, occasionati dalla conferenza Ronaldi, Brocadola (oh dolorosa memoria!), avvennero prima che egli si recasse a Milano.

Candidamente il querelante asseri che in previsione di una dimostrazione ostile perché non si avrebbe fatto passare l'Arcivescovo per Susans; fu chiesto l'intervento dei carabinieri di Buia...

Al dibattimento assiste una folla enorme che simpatizza naturalmente per gli imputati. Il De Mezzo Valentino, dopo l'udienza, ebbe molte strette di mano.

Tutti ammirano la lealtà di quel simpatico vecchio, i cui polsi farono già stretti dalle manette austriache, forse causa l'intervento di una sottana nera associata da S. Daniele a furor di popolo.

V'informo del risultato di questo interessante processo.

Il querelante, che ha buon naso, decise di ritirare la querela.

Gli imputati accettarono la recessione. L'impressione del pubblico è questa: si donova andar fino in fondo. Tuttavia i querelati meritano lode per i loro propositi conciliativi, e fecero bene ad accettare una recessione di querela che li eleva moralmente.

Quaresima - E' giunto a S. Daniele don Romildo Montanari di Fuenza, il

Su e giù per Udine.

COSE CIVICHE. GIUNTA MUNICIPALE.

Lehi la Giunta Municipale ha tenuto la sua consueta adunanza ed ha sbrigato affari di ordinaria amministrazione.

Ha fissato la convocazione del Consiglio Comunale per il 21 e 23 corr. alle ore 20 e mezza.

ASSOCIAZIONI.

Elezioni della Società operaia

Iersera nei locali della Società, come annunciato ebbe luogo la proclamazione dei candidati a consiliari.

Il presidente sig. Luigi Pignat spiegò agli intervenuti l'avvenuto accordo, fra i due Comitati, si disse lieto di questo fatto nuovo della fusione, osservando essere inopportuno che in una Società operaia si abbia a fare la politica, si tratta di chiamare alla cooperazione ed al proficuo lavoro persone pratiche e volenterose, si tratta veramente di far cessare uno stato di cose ben deplorabile, di farsi che senza scontri, senza personalità le cose dell'Associazione possano proseguire il loro corso naturale.

Moretti Antonio disapprova l'operato della Commissione dicendo che intendimento dei soci era di dare facoltà alla Commissione per compilare la lista democratica, questo non si fece e la Commissione ha fatto male col fare la fusione.

Zuliani. Dal momento che si diede mandato di piena ed assoluta fiducia alla Commissione non è opportuno rimproverare ad essa il fatto dell'unione, se questo lo ha fatto per il bene comune.

Diamante. La Commissione ha ecceduto forse dal mandato conferitole dalla riunione dei soci di martedì, del resto, anche in appoggio a quanto lui sostiene in tale riunione che cioè non si faccia questione di partito nella scelta, ma vengano designate persone pratiche, oneste ed intelligenti sieno anche magari preti; questo fu quello che sostenne martedì e che la Commissione lo fece per il bene della Società.

Cremese. Non vorrebbe, né intenderebbe essere ritenuto né lui né i suoi amici quali intrusi alla riunione. Non si tratta di ambizioni personali; unica mira ed obiettivo fu precisamente quello di far cessare certe lotte personali, fatte il più delle volte a base di politica. Tutti conoscono le condizioni attuali dell'associazione, era quindi prudente ed opportuno preoccuparsi di tale stato di cose. Qualora però non si intendesse ciò, a nome anche dei suoi amici, dichiara che si prenderà altro contegno.

Pizzato. E' d'accordo con Cremese. Se non volete l'accordo, dice, ditelo francamente che allora penseremo al da farsi.

Zuliani dichiara di approvare l'operato della Commissione.

Pignat risponde a diversi soci dichiarando che la Commissione vuole un voto; chiede al Moretti se insiste nella sua idea, che cioè la Commissione ha ecceduto dal mandato conferitole. Esperita la votazione ad eccezione di tre, tutti approvarono l'agire della Commissione.

Si proclama quindi la lista concordata che comprende i seguenti nomi: Albini Emanuele, tagliatore sarte; Baresi Giuseppe, libraio; Boer Augusto, calzolaio; Calligaris Alberto, bandajo; Candelarosi Michele, sarte; Del Negro Pietro, macellaio; Della Ressa Luigi, agente; Fabris Giuseppe, ragioniere; Facchini Napoleone, tappezziere; Filippini Giovanni, verniciatore; Florit Cirio, orfice; Fornasier Antonio, operaio ferriere; Lazzarini Alfredo, maestro; Madrasa Giacomo, impiegato; Michelazzi Giovanni, agente; Quaragno Antonio, negoziante; Rocco Riccardo, tipografo; Sensdresen cav. Giovanni, ingegnere; Sponghia Luigi, tipografo; Tonini Gabriele, falegname; Turri Luigi, tipografo; Vendruscolo Demetrio, battirame; Zugolo Vincenzo, calzolaio; Zuliani Plinio, farmacista.

Gratificazione. Rilevati dal Bollettino del Ministro dell'Interno che venne gratificato il sig. Burri Giuseppe delegato di P. S. a questo ufficio. I nostri saltegramenti.

ORARIO FERROVIARIO

V. avviso in 4a pagina.

Esposizione Regionale

Chioschi

Parcochie ditte hanno fatto domanda di esigere a loro spese dei chioschi nel recinto dell'Esposizione e già taluno di esse ne hanno presentato i disegni, ad esempio il sig. Italo Piva per la vendita di gazose, il sig. Francesco Dormisch per la vendita di birra; il sig. A. Bergamo per la vendita di caffè e liquori.

Si sollecitano le altre ditte a presentare anch'esse al Comitato i disegni dei loro chioschi.

Questa sera alle 8 e mezza si riunisce presso la Camera di Commercio il Comitato per gli alloggi.

INNOVAZIONE FERROVIARIA

Una direttissima Trieste Milano

Vediamo che adesso si potrocina la istituzione di una direttissima Trieste Milano, per facilitare le comunicazioni fra le due città capolinea e quelle in termedia.

Se ci fosse una coincidenza a Mestre, si potrebbe percorrere il tratto Trieste Milano comodamente in 8 ore, per modo che partendo da Trieste di buon mattino, si arriverebbe alla capitale della Lombardia nelle prime ore del pomeriggio, in tempo ancora utile per occuparsi di affari e per passar la serata in uno dei tanti teatri ed altri spettacoli di cui è ricca Milano.

Nel senso Milano-Trieste esiste già una specie di direttissima, la quale è dovuta alla coincidenza che il diretto partito da Milano alle 13,5, si trova a Mestre col diretto che parte da Venezia alle 18,25 ed arriva (dopo esser divenuto treno omnibus al confine) a Trieste alle 22,18. Per istituire una congiunzione diretta Milano-Trieste basterebbe quindi aumentare la velocità del treno serale Venezia-Trieste, facendolo arrivare in quest'ultima città circa alle nove, e far partire dalla stazione di Milano una vettura diretta per Trieste, la quale verrebbe staccata da quel treno a Mestre ed attaccata al treno Venezia Trieste.

L'agitazione dei calzoi

Un Comizio

Va intensificandosi l'agitazione pacifica dei lavoratori calzoi. La Camera del Lavoro ha preso a cuore la questione e sta occupandosi per trovare una via di soluzione, almeno per il momento.

Si sta organizzando un pubblico comizio che si terrà nell'entrante settimana.

La commissione dei calzoi intanto lavora per la costituzione della cooperativa di cui se ne è parlato, ed alla quale si spera non mancherà l'appoggio della cittadinanza.

I contratti agrari

Abbiamo da Roma che la Commissione che esamina il progetto dei contratti agrari ha stabilito di applicare la legge anche quando non c'è l'uso, escluso della mezzadria, su cui tornerà sopra; ha ammessa la seminatrazione obbligatoria delle sementi e in caso di fitto in generi, ha eliminato il fitto in danaro; ammette inoltre l'obbligatorietà del soccorso in generi o in danaro colla fidejussione del proprietario presso istituti di credito o presso privati, limitatamente ad un terzo dell'affitto.

La Commissione poi si è riservata di studiare e definire i provvedimenti atti ad impedire l'usura in caso di fidejussione.

Alla commemorazione di Adua che avrà luogo domani, come da noi annunciata, interverranno tutti i reduci d'Africa residenti ad Udine ed in Friuli, fregiati della medaglia commemorativa od al valore.

Agli stessi verrà assegnato un posto speciale per assistere alla conferenza. Si presenteranno direttamente al Teatro Nazionale alle ore 2 e quarto.

Segretariato dell'emigrazione. La pubblicazione del giornale L'Emigrante fu dovuta ritardare fino martedì prossimo; perciò si rende necessario il differimento delle riunioni degli Emigranti indette per la prossima domenica alla domenica susseguente.

Programma dei pezzi musicali che la Banda del 79° Regg. Fanteria eseguirà domani, 8 marzo, in Piazza Vittorio Emanuele dalle 18 alle 17,30. 1. Marcia "Spasimata" De Michielis; 2. Sinfonia "Semplicità" Roscini; 3. Valzer "Poiesi dell'Alpi" Corrà; 4. Gran Fantasia "La Bohème" Pugnani; 5. Finale 4° "La Forza del Destino" Verdi; 6. Polka "Do De" Rivala.

La cura più efficace e sicura per anemici, deboli di stomaco e nervosi è l'Amaro Baraggi a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico - digestivo - ricostituente. Deposito in Udine presso la Ditta Giacomo Comessatti.

Per la circolazione degli automobili.

Balzano sono stati approvati alcuni articoli in aggiunta al regolamento per la circolazione degli automobili con i quali si fa obbligo a tutti i proprietari di automobili, non destinati ad servizio pubblico, di collocare sulla parte posteriore una larga smaltata in bianco, sulla quale saranno indicati a caratteri alti nel centometri il nome della provincia in cui fu rilasciata la licenza ed il numero della licenza stessa.

Eguali indicazioni dovranno essere apposte sul vetro del fatale posteriore. Le contravvenzioni saranno punite con una ammenda da lire 100 a 200, ed i proprietari dovranno uniformarsi a queste prescrizioni nel termine di due mesi.

Una motocicletta di fabbricazione udinese.

Ebbimo occasione ieri d'ammirare una splendida motocicletta eseguita completamente dal bravo e valente meccanico Vittorio Modotti.

Il motore della forza di 2 H P a vapore funziona splendidamente dando una perfetta scorrevolezza alla macchina nella sua rapida marcia. Ne parleremo.

Solo per oggi constatiamo questa vittoria dell'industria cittadina che va sempre più progredendo e gareggiando colle migliori fabbriche nazionali ed estere.

Piccola sbernietta.

Girardini Ermio fu Luigi, d'anni 20, da Udine, fornaio, abitante a S. Gottardo, venne rinvenuto dalle guardie di città, in via Poledole sdraiato a terra, in uno stato di ripugnante ubbriacchezza. Fu quindi mediante vettura trasportato all'ospedale. Gli venne elevata la relativa contravvenzione.

Il libro nero.

Vennero arrestati: Duso Leone Giovanni Battista, fu Giovanni, d'anni 69, da Sammarco di Pucuzzolo, pittore, dalle guardie municipali, perchè aveva oltraggiato un messo comunale, e per questua con minacce a mano armata di bastone.

Marcon Adamo fu Nicolò, d'anni 22, da Chiusaforte, perchè non abile al lavoro, fu visto a chiedere l'elemosina dalle guardie di città nell'ufficio postale. Gaspari Pietro di Giacomo, d'anni 18, da Udine, perchè trovato in possesso di lire 17 ed altri oggetti di cui non seppe giustificare la provenienza. Venne deferito all'autorità giudiziaria.

Zanon Pier Domenico fu Pietro, di anni 34 da Udine, perchè sorpreso in piazza V. E. in istato di ripugnante ubbriacchezza. Venne denunciato per la relativa contravvenzione.

Il supplemento del Foglio periodico della R. Prefettura di Udine N. 71 del 4. marzo 1903 contiene:

I signori cav. Leonardo Rizani fu dott. Antonio e Cappellari Bortolo fu Simone di Udine costituirono una società in nome collettivo per la fabbricazione e vendita di materiali da fornace ed affini, sotto la ragione sociale "Rizani e Cappellari", con sede in Udine suburbio Aquilata ed in Mazonzo.

I signori Gio. Batt. Angeli fu Luigi e Giacomo Cremese fu Francesco, quali unici proprietari e fidejussori della società di fatto corrente in Udine sotto la ragione sociale "G. B. Angeli e G. Cremese", sul commercio di coltelli e granaglie, la dichiarava sciolta.

De Bartoli Giuseppe fu Cesare di S. Foca rende noto che il 7 aprile avanti il Tribunale di Pordenone eseguita in odio di Mai-Donato Ottavio di ignoti di S. Foca la vendita a pubblici incanti in un sol lotto degli immobili siti in S. Foca.

L'eredità abbandonata da Pillin Maria Antonia fu Antonio, marita a Castelnuovo-Friuli e quella successivamente retta dal figlio, Cosmi Oreste di Antonio e fu Pillin Maria Antonia, morto pure a Castelnuovo il 28 maggio 1901, fu accettata dal rispettivo marito a padre Cosmi Antonio fu Nicolò nell'interesse proprio e dei minori figli.

Nel giorno 21 corr. a ore 10 ant. si terrà nel Municipio di Arta una pubblica asta per l'affittanza delle malghe Guoco-Gifra, Valmedau e Palasosa, site in territorio di quel Comune, durante il novennio 1904-1912.

Il Prefetto della Provincia di Udine autorizza il Comune di Rigolato ad acquistare a sede dell'erigendo edificio scolastico dal capoluogo m. q. 1894 di terreno in mappa di Rigolato.

L'esattore Conosciale di Medon fa noto che nel giorno di venerdì 24 aprile 1903 ore 10 ant. nel locale della R. Pretura di Spilimbergo, si procederà alla vendita a pubblico incanto degli immobili appartenenti a ditte debitorie verso l'esattore che fa procedere la vendita.

Giovedì 19 marzo nell'ufficio municipale di S. Giorgio di Nogaro si procederà ad un nuovo incanto, col metodo della cascata, a favore dell'ultimo miglior offerente l'aggiudicazione definitiva per la vendita del fabbricato di proprietà di quel Comune di Carlo ved. Simoni di Moggezza. Margoli accettava per conto dei minori suoi figli l'eredità del rispettivo marito e padre Simoni Giovanni fu Luigi decesso in Moggezza il 18 maggio u. s.

De Cocco Pietro fu Giovanni Maria di Verona rende noto che il giorno 14 aprile, ore 10, in adienza pubblica avanti il Tribunale di Pordenone accettò l'incanto degli stabili siti in comune con di Travello in odio a Lizzar Carlo fu Domenico, debitore principale, ed altri.

Pradan Giovanni fu Giovanni di Cravera, quale concessionario di Ruchin Giovanni fu Giovanni e quest'ultimo concessionario di Quinzia Michele fu Stefano, ad in odio di Ruchin Maria fu Giovanni mar. Sibau, fa noto che all'udienza 5 maggio, ore 10, davanti al Tribunale di Udine sarà luogo l'incanto per la vendita al miglior offerente in un sol lotto gli immobili posti in mappa di Cravera.

Buona usanza.

All'Anno Naturale in morte di Giacomo Dorta e di Malagutti Corazzoni Perosa; Manzi prof. Vincenzo lire 2.

Pietro avv. Badico e di Lucia Chiusi Forasera; avv. Umberto e Lucia Caratti lire 4.

Giacomo Dorta; avv. Umberto e Lucia Caratti lire 1.

Ricardo Borghese; Mansini prof. Vincenzo lire 1.

Cappari dott. Antonio; Teresa Nodari levatrice lire 1.

Alla Scuola e Famiglia in morte di Giulio Cantarini; dott. Giuseppe Picotti lire 1, fam. Franceschi 2, Giulia de Poli 1.

Bertolotti dott. Romiglo; Giuliano Del Marzio lire 1.

Angelina Donati ved. Lotti; Clotilde de Pious lire 1, prof. Giuseppe Ravasi 1.

Ricardo Borghese; dott. Dal Bos Giovanni lire 2, fam. Sgarbi 3, Piva Italo 1, Otello Felici 1.

Giacomo Dorta; Raimondo Tonello lire 1, Italo Piva 1.

Lucia Chiusi de Fornara; Annunziata Angeli lire 1.

Osservazioni meteorologiche: Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico.

Table with 4 columns: Date (0-3-1903), Time (ore 0, 15, 31), and various weather measurements like temperature, humidity, etc.

Calidoscopio

L'ormetico. - Domani, 8, S. Giovanni. Lunedì, 9, S. Francesco.

Effemeride storica. - 7 marzo 1887. Terremoto a Grions di Torre (Pagine friulane 1894 p. 162).

8 marzo 1894. Si comincia a fortificare Udine (opuscolo per nozze Bergamo).

FRA LIBRI E GIORNALI

La Domenica del Corriere, anno 10, illustra e colora il banchetto a mille poveri a Roma e un dramma avvenuto presso Viterbo. Lo stesso numero contiene diversi articoli con illustrazioni e fotografie, nonché articoli di pregio autori. Vi sono i giochi a premio e vi è anche un nuovo concorso col premio di lire 50. - Ogni numero di 16 pagine, grande formato, cost. 10.

CRONACA DELLO SPORT

Notabile ascesa: Apprendiamo dai giornali sportivi che il nostro compatriota Mario Danelli di Fagagna altivo ingegnere, al Politecnico di Milano approfittando delle ferie carnevalesche ha compiuto assieme a due suoi compagni l'ardita nonchè importantissima ascesa del Monte Rosa punta Gufetti (4539) salendo da Algha (Val Sesia).

Data l'importanza dell'escursione dal punto di vista scientifico e sportivo ci congratuliamo dell'ardimento e dell'esito col giovane concittadino.

Teatri ed Arte.

Teatro Minerva. Questa sera avremo Il Barbiere di Siviglia, l'illuminamento dato dalla compagnia piccola che ci ha fatto gustare il Crispino e la Comare nelle sere precedenti.

Manco a dirlo che il teatro sarà affollato e che lo spettacolo riuscirà degno.

Domani domenica ultima rappresentazione d'addio.

Teatro Sociale

E' stato pubblicato l'attrazze cartellone per la prossima stagione di prosa al nostro Teatro Sociale.

L'elenco artistico della Compagnia Caimmi Zonada, che debutterà definitivamente il 20 corr., è già stato da noi pubblicato.

Il repertorio promette delle assolute novità.

Cronaca giudiziaria.

Tribunale di Udine.

UCCISO DAL TRAM A VAPORE. Udienza ant. del 6.

Apertasi l'udienza il pres. da la parola alla P. G. avv. Girardini onisegnono il P. M. che sostiene l'accusa per tutti gli imputati, e gli avvocati Caratti e Schiavi per la Difesa.

LA SENTENZA

Il Tribunale pronuncia quindi sentenza con cui ritenendo colpevole il Savi Carlo lo condanna a mesi 2 e giorni 15 di detenzione e lire 83 di multa, alla rifusione dei danni e spese in uno al civilmente responsabile, ad una prov. di lire 1000 verso la parte lesa. Assolve il Mattiuzzi per non aver preso parte al fatto.

CORTE D'ASSISE

Udienza del 9 marzo

Mancato omicidio

Pres. Sommariva - Giudici: Sandri e Cosattini - P. G. il sostituto avv. Speker

Esaurite le deposizioni testimoniali, ha la parola il P. M. avv. Speker che ritiene la piena responsabilità del delitto addebitata, negando l'ubriachezza ma ammettendo la semi ubriachezza.

L'avv. Leni difensore del Madusi in un'arringa efficacissima analizzante con grande lucidità tutte le circostanze del fatto, dimostra come nel suo difeso manca la spinta ad uccidere od a ferire.

Udienza del 7.

Il Verdello

Le giurati emettono un verdetto di completa assoluzione per il Molaro. Per il Madusi di minacce a mano armata con le minoranti dell'ubriachezza.

Il Presidente ordina l'immediata scarcerazione del Molaro. Il P. M. chiede per il Madusi anni uno di reclusione.

L'avv. Bertacchi si rimette alla Corte affinché applichi il minimo. La Corte condanna il Madusi a mesi cinque di reclusione.

ESPOSIZIONE DI MILANO 1905

Il concorso per i cartelli reolamo.

Il concorso nazionale dei cartelli reolamo che in forma artistica debbono annunciare al mondo la grande Esposizione del 1905 è di prossima scadenza. Per il 15 marzo i lavori dei concorrenti debbono essere consegnati al Comitato ed è bene quindi che questa data improrogabile sia rammentata a coloro che si preparano a concorrervi in ogni parte d'Italia.

Il concorso, come è noto, comprende un cartello stradale di grandi dimensioni, metri due per uno, ed altro di minori proporzioni, metri uno per 80 centimetri, destinato agli ambienti chiusi. Ambidue dovranno rispondere alle speciali condizioni di apparenza ed effetto per l'uso a cui sono destinati.

Condizione del concorso è che ambedue abbiano la dicitura: «Inaugurazione del Sempione - Esposizione di Milano 1905». Ma prescindendo da questa clausola e dalle ricordate dimensioni agli artisti concorrenti è lasciata la più ampia libertà nell'ideare i simboli e nel scegliere e combinare le tinte. Questa non debbono però richiederne per la riproduzione più di cinque tirature.

Data l'importanza dei premi - che sono di rispettive lire 2500, 500 e 500 per il cartello stradale e di lire 1000, 250 e 250 per il manifesto di minori proporzioni - molti e molti sono gli artisti che stanno lavorando per concorrere. Ed è infatti rara in Italia l'occasione di un concorso di tanta importanza morale e con premi al vistoso.

Parecchi sono i lavori già giunti al Comitato, e molti altri vi arriveranno in questa quindicina. E' quindi certo che la Commissione aggiudicatrice avrà largo campo di scelta e speriamo che possa trovare anche nel manifesto la nota geniale che richiami sempre più la generale attenzione su questo straordinario avvenimento della vita economica ed artistica italiana.

NOVITA' MUSICALI

A. COMES. - Due Compositi per Canto. - Sui bei versi di Briollet e Mac Rémus il maestro Comes ha scritto la Polka des Poutelles ed il Valse du soir. Ed è riuscito a scrivere due veri piccoli capolavori per eleganza ritmica e per processo armonico. I due componimenti stanno in generale contrasto l'uno dell'altro.

Scoppiettante di brio e di grazia, la Polka è tutta una festività ritmica piena di carattere e di proprietà.

Il Valse, in movimenti assai lenti, è tutto vibrante d'intensa passionalità. L'uno e l'altro componimento rivelano nel loro autore una mano franca, sicura ed originale tempera d'artista, fine intimità del più squisito dettaglio e sicura plasmatica delle linee del paesaggio.

PEI LAVORI PORTUALI DI TRIESTE

Venezia 6. - Una delegazione di deputati orolai conferì col ministro del commercio sull'appalto dei lavori portuali di Trieste e l'assunzione di operai italiani nei lavori del porto.

Prof. E. CHIARUTTINI

Specialista per le malattie interne e nervose consultazioni ogni giorno dalle ore 11 1/2 alle 12 1/2

Piazza Mercatouovo (S. Giacomo) n. 4

Banca Cooperativa Udinese

Società Anonima. Situazione al 28 febbraio 1905.

Table with financial data for Banca Cooperativa Udinese, including capital, reserves, and assets.

Attivo

Table of assets (Attivo) for Banca Cooperativa Udinese, listing various categories and their values.

Passivo

Table of liabilities (Passivo) for Banca Cooperativa Udinese, listing capital, reserves, and other obligations.

Udine, 28 febbraio 1905.

Il Presidente Giov. Batt. Spazzotti

Il Sindaco Rag. G. Genuari

Il Direttore G. Bolsoni

Operazioni della Banca con soci e non soci.

Emette azioni a L. 36,50 ciascuna.

Sconto effetti di commercio 5 per cento.

Sconto cambiali a due giorni 5 per cento.

Accorda sconti sopra valori pubblici ed industriali.

Emette, gratuitamente, Assegni del Banco di Napoli.

Riceve sconti: in conto corrente con check a 3 1/2 per cento.

in deposito a risparmio di capitale a 3 1/2 o 4 per cento.

in deposito a piccolo risparmio a 4 per cento.

in conto vincolato a scadenza fissa ed in Buoni di Cassa fruttiferi, interesse da convenirsi.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Banca Popolare Friuli - Udine

Società Anonima. Autorizzata con R. Decreto 6 maggio 1875.

Table with financial data for Banca Popolare Friuli - Udine, including capital, reserves, and assets.

Attivo

Table of assets (Attivo) for Banca Popolare Friuli - Udine, listing various categories and their values.

Passivo

Table of liabilities (Passivo) for Banca Popolare Friuli - Udine, listing capital, reserves, and other obligations.

Udine, 28 febbraio 1905.

Il Presidente L. C. Schiavi

Il Sindaco Giovanni Mussati

Il Direttore Onorevole Locatelli

Operazioni della Banca.

Riceve depositi in Conto Corrente del 3 al 3 1/2 per cento.

Sconta cambiali al 4 1/2, 5, 5 1/2, e 6 per cento.

Sconta cambiali al 4 1/2, 5, 5 1/2, e 6 per cento.

Accorda sconti sopra depositi di rendita italiana o di altri valori garantiti dallo Stato al 5 per cento.

Apra Conti Correnti con garanzia al 5 per cento.

Costituisce risparmi a persona o ditta autorizzate solventi.

Si incarica dell'incasso di Cambiali pagabili in Italia ed all'estero.

Emette assegni su tutti gli stabilimenti della Banca d'Italia e sulle altre piazze già pubblicate.

Acquista e vende valute estere e valori italiani.

Assume servizi di cassa, di custodia e di titoli in amministrazione per conto terzi, a condizioni mitissime.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

è alquanto minorato; il composto solo di qualità secondarie.

Da Schanghai si viene annunciato che l'America ha già fatto diversi acquisti in vista della nuova campagna.

Milano. - La fabbrica incommoda a mostrare maggior desiderio d'acquistare e si conforza anche disinteressarsi specialmente in atto che si trovano in mano della speculazione, nel mentre che più difficili sono le trattative coi produttori le cui pretese sono sempre molto alte. Molto domandate sono le Tassh e le Kanton.

New York. - Mercato piuttosto calmo essendo la fabbrica aperta per i suoi bisogni; si crede però che la domanda non tarderà a risvegliarsi e che i prezzi avranno nuovi aumenti in causa della fabbrica Europea la quale come si viene riferito non ha abbastanza materia prima per far fronte ai suoi impegni.

Strk.

Camera di Commercio.

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 5 marzo 1905.

Table of market data including interest rates, exchange rates, and prices for various goods and services.

D'AFFITTARSI

fuori Porta Cussignacco casa anche ammobiliata di 5 stanze, in pieno a cucina.

Rivolgersi alla redazione del Friuli.

Mancanza di appetito.

Parere dell'ill. Prof. Cav. Ott. Adolfo Pasqua, della R. Università di Napoli.

Uno dei sintomi più comuni nel corso delle dispepsie ed in generale di quasi tutte le malattie acute e croniche è la mancanza dell'appetito.

Il più delle volte l'incossenza dipende da cattiva digestione o da abnormi fermentazioni intestinali.

Si avverte per tali cause un sapore amaro e sgradevole in bocca, un senso di nausea, una pienezza gastrica spesso perfino qualche vomito, per cui non si desidera a cui stimolo e la semplice vista di questi basterebbe a disturbare il sofferente.

L'acqua di Loser rende dei segnalati servizi la sua azione suppletiva creazioni gastriche e antrici della stomaco, bene digeriti ed assimilati, generando un senso di blanda purgazione con sile fermentazioni intestinali evitando, col promuovere la meccanica intestinale, le decomposizioni degli alimenti.

Di modo che usando non più di 100-150 grammi di acqua Loser János, Marca Palma, per parecchi giorni si migliorano le funzioni gastro intestinali, e ritorna così l'appetito meglio di prima.

L'acqua minerale naturale "MARCA PALMA", si vende nelle farmacie e negozi d'acque minerali.

Guardarsi dalle contraffazioni. Esigere Marca "Palma", e faosimile.

Proprietario LOSER JÁNOS - Budapest (Ungheria).

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Ringraziamento

Le famiglie de Fornera, de Fornera-Pignatelli, Chinasi e Carbalatti, ringraziano vivamente tutti coloro che in qualsiasi maniera concorsero ad onorare la memoria della loro cara estinta Lucia Chinasi ved. de Fornera, chiedendo venia per le molte involontarie dimenticanze avvenute.

SEMENTI DA PRATO

La sottoscritta Ditta avverte la sua numerosa clientela che tiene, come nel passato, deposito Sementi Spagna (Trifoglio pratense - Venna Altissima (Etiator) - Lonetta tutta seme nostrano e senza Coscutta.

Tutte le sementi vengono per provati artificiali, garantendone buona riuscita.

Ditta REGINA QUARNOLO UDINE - Via del Teatro, N. 15 - UDINE

CASA DORTA

Mercato Vecchio N. 1 - Appartamento d'abitare secondo piano.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

Il tutto a interesse fisso o variabile.

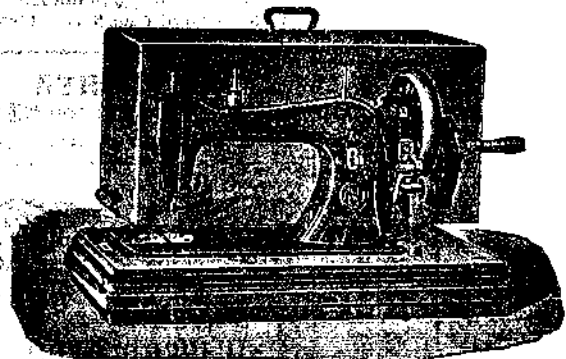
Le inserzioni per il "Friuli", si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.

PREZZI DI MASSIMA CONVENIENZA

**Premiata Fabbrica Bicyclette - Officina Meccanica
TEODORO DE LUCA**

UDINE - Sub. Cussignacco, Viale Teobaldo Ciconi, N. 2 - UDINE

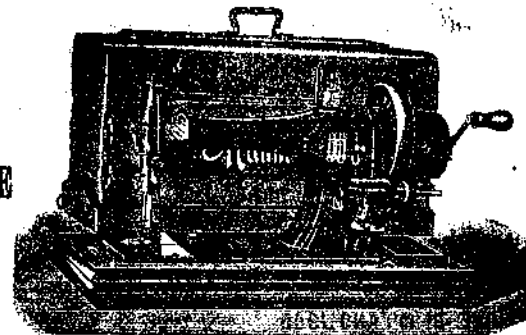
Impianto completo per la nichelatura, ramatura e incisione galvanica - Verniciatura a fuoco



NEGOZIO

UDINE - Via Daniele Manin, N. 10 - UDINE

GRANDE DEPOSITO



DI MACCHINE DA CUCIRE E BICICLETTE

delle Fabbriche Estere più accreditate

(Wheeler e Wilson - Dürkopp - Gritzner - Junker e Ruh - Haid-Neu - Müller - Humber - Adler - Steyr - Opel - ecc. ecc.)

BICICLETTE DE LUCA da lire 250 a 350 -- Bicyclette raccomandato lire 175

SI ACCORDANO PAGAMENTI RATEALI -- GARANZIA ASSOLUTA

Assortimento completo di accessori -- Pezzi di ricambio -- Aghi per macchine da cucire -- Coperture vulcanizzate, Dunlop originali, Pirelli, ecc. Camere d'aria di ogni provenienza e qualità

Chiedere Cataloghi delle Macchine da cucire, Bicyclette e Casse forti

AMARO D'UDINE

ANTICA E RINOMATA SPECIALITÀ

DEL CHIMICO FARMACISTA

DE CANDIDO DOMENICO

VIA GRAZZANO - UDINE - VIA GRAZZANO

GRANDI DIPLOMI D'ONORE

ALLE ESPOSIZIONI DI LIONE, DIGIONE, ROMA E PARIGI.

Premiato con Medaglie d'oro alle Esposizioni di Napoli, Roma, Amburgo, ed altre a Udine, Venezia, Palermo e Torino 1898.

Bibita salutare in qualunque ora del giorno - Preferibile al Selz od al Fernet prima dei pasti e all'ora del Vermouth - Vendesi nei principali Caffè e dai Droghieri e Liquoristi d'Italia

DICHIARAZIONI

Il sottoscritto, dopo lunghi e ripetuti esperimenti è lieto dichiarare che L'AMARO D'UDINE preparato dal obimio farmacista Domenico De Candido è il vero rigeneratore dello stomaco, poiché aumenta l'appetito e facilita la digestione.

Tale liquore non alcoolico è di gusto piacevole, tonico fortificante agisce potentemente sui nervi della vita organica e sul cervello rianchiando tutta la massa sanguigna.

Il sottoscritto quindi, esprime l'augurio che L'AMARO D'UDINE sia sempre più apprezzato dal pubblico ed anche prescritto dai medici come il miglior tonico digestivo che si conosca.

Palermo, 2 febbraio 1898.

Prof. Gaetano Fa Farina.

Sig. De Candido Domenico, farmacista, Udine

Mi è sommamente grato l'attestare che avendo usato il suo AMARO D'UDINE l'ho trovato d'una efficacia sorprendente non solo in tutte quelle malattie di stomaco accompagnate da anorexia, ma ancora nelle inappetENZE derivanti da postumi, da malattie esaurienti, purchè non esistano da parte dello stomaco medesimo cause malvage ed irrisolvibili.

L'AMARO D'UDINE è uno dei migliori tonici che io abbia conosciuto, e non fluirò di prescrivere ai miei clienti. Gradisca, signor De Candido, i sensi della mia perfetta stima ed osservanza.

Polignano a Mare, 16 febbraio 1898.

Nicola dott. Pellegrini
Direttore dell' Ospedale Civile di Polignano a Mare (Bari)

R. Farmacia Zarri - Bologna
ENRICO VIGNOLI, Successore

Specialità della Ditta

Vermouth ed Elixir Noco Vomica
con le distillazioni di stomaco e di pipera, ecc.

Lire 2 la bottiglia - Per posta aggiungere Lire 1

Seatola Popolare

50 fogli e 50 buste

Cent. 50 Cent.

Specialità delle Cartolerie

Mareo Barduseo

UDINE

TORD-TRIPE

infallibile distruttore dei topi, sorci, talpe. -- Raccomandasi perchè non pericoloso per gli animali domestici come la pasta tedesca ed altri preparati. Vendesi a cent. 50 al pezzo presso l'Amministrazione del nostro giornale.

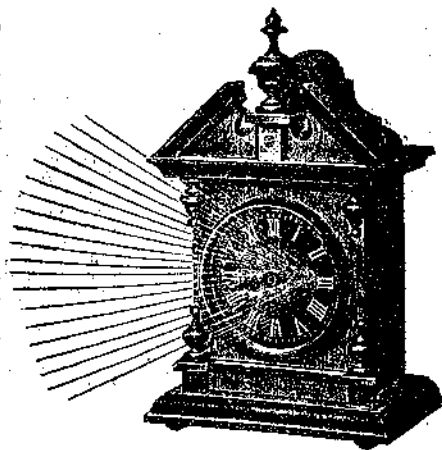
A tutti quelli che dal 1° marzo al 1° agosto prossimo faranno nel mio Negozio un acquisto, o almeno una spesa per riparazione di Orologi, verrà rilasciato un numero che concorre al

PREMIO

di un OROLOGIO da tavolo, come il disegno, con sveglia a doppia campana e con quadrante trasparente, che viene illuminato per la notte.

Orologeria Mercatovecchio, 13

UDINE
LUIGI GROSSI



ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA O. 4.40 M. 8.20 D. 11.25 M. 17.30 D. 20.25	DA VENEZIA A UDINE D. 4.45 O. 6.10 M. 14.10 D. 18.05 M. 23.05	DA UDINE A PORTOFINO O. 6.17 D. 7.58 O. 10.35 D. 17.10 O. 17.35	DA PORTOFINO A UDINE D. 4.45 O. 6.28 M. 14.39 G. 15.55 D. 18.39
DA UDINE A TRIESTE O. 5.30 D. 9.00 M. 16.42 O. 17.25	DA TRIESTE A UDINE M. 6.45 O. 10.40 M. 19.46 D. 20.30	DA TRIESTE A UDINE M. 6.25 M. 10.53 M. 12.35 M. 17.15 M. 22.00	DA UDINE A TRIESTE M. 6.25 M. 10.53 M. 12.35 M. 17.15 M. 22.00

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A PORTOFINO O. 9.25 M. 14.31 G. 18.37	DA PORTOFINO A UDINE O. 8.21 M. 13.10 G. 20.11	DA UDINE A SPIRANO O. 9.15 M. 14.95 O. 18.40	DA SPIRANO A UDINE O. 9.15 M. 13.15 O. 17.50

Avvisi in 4 pag. a prezzi miti